



Allegato "B" all'istanza di rinuncia del permesso
"LUPARA".

Rapporto Tecnico

Il permesso "Lupara" fu richiesto dalla Compagnia
Petroliera Italiana (allora Mineraria Texas Italia
na) in vista del rinnovato interesse da parte di al
tre società per la piattaforma pugliese.

Il permesso fu accordato nel dicembre 1972 e i la
vori di prospezione iniziarono in data 16 luglio
1973 con una campagna di rilevamento geologico ad
integrazione di un dettagliato studio fotogeologico
della zona.

Detto metodo di prima investigazione fu scelto
tenendo conto che nell'attiguo permesso "Canosa"
della Gulf si stava sperimentando un rilevamento di
sismica a rifrazione dopo lo scarso successo della
gravimetria e della sismica a riflessione. La Compa
gnia Petroliera Italiana desiderava sapere prima
di iniziare l'esplorazione geofisica dell'area quali
risultati poteva dare la rifrazione impiegata per la
prima volta nella regione.

La campagna sismica a rifrazione dette qualche
risultato tanto che la Gulf decise di ubicare il
pozzo Canosa 1 con l'intento di perforare al di sotto
delle anidriti triassiche (rinvenute nel pozzo Fore

sta Umbra 1) ed esplorare i terreni del Trias basale non raggiunti dal Foresta Umbra 1.

A questo punto la Compagnia Petrolifera Italiana decideva di contribuire alle spese di perforazione del Canosa 1 nell'intento di usufruire di dati utili alla valutazione del permesso "Lupara".

Il pozzo Canosa 1 iniziato il primo ottobre 1974 è stato abbandonato il 30 settembre 1975 alla profondità di 4003 senza aver raggiunto le anidriti e lasciando così insoluto il problema dell'esplorazione profonda della piattaforma pugliese.

I costi di perforazione soprattutto per le continue perdite di circolazione e difficoltà a cementare le varie colonne sono stati altissimi.

Ma ciò che appare più grave è che anche la sismica a rifrazione non ha avuto successo. Infatti gli orizzonti mappati a conclusione del rilevamento nel permesso Canosa non corrispondono a nessuna variazione litologica nel pozzo Canosa 1 che per 4000 metri ha attraversato solo calcari dolomitici e dolomie.

Viene così a mancare purtroppo qualsiasi supporto per l'ubicazione di pozzi esplorativi.

Tutte queste considerazioni hanno portato la Compagnia Petrolifera Italiana alla decisione di sospendere l'esplorazione del permesso Lupara e di conse

quenza e rinunciare al permesso stesso.

Roma 11, 24 OTT. 1974

COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA S.p.A.

Dot. Gianfranco LIVRAGA

Direttore Generale

Gianfranco Livraga